

Busto Arsizio, via alla caccia allo sponsor per il Palaginnastica

Pubblicato: Giovedì 7 Agosto 2025



La Giunta comunale di **Busto Arsizio** ha approvato un atto di indirizzo per trovare uno sponsor che sostenga economicamente il nuovo **Palaginnastica**, tuttora in costruzione tra le vie Minghetti, Sempione e Stelvio. La struttura è destinata a diventare uno degli spazi sportivi più importanti del territorio, **inserito in un'area strategica** destinata a trasformarsi nei prossimi anni anche con l'arrivo del nuovo ospedale.

La struttura, che sarà **completata nel primo semestre del 2026**, è stata finanziata anche con fondi del PNRR e ha comportato un investimento complessivo di **oltre 10 milioni e 900mila euro**. Al suo interno troverà spazio principalmente la disciplina della ginnastica artistica che vanta una lunga storia in città, ma ci sarà spazio anche per basket e pallavolo.

L'obiettivo di Palazzo Gilardoni è duplice: da un lato **valorizzare l'attività sportiva** e la funzione sociale dell'impianto, dall'altro **contenere i costi di gestione**. L'atto, approvato su proposta dell'assessore Luca Folegani, prevede una **sponsorizzazione decennale**, con un contributo **minimo di 45mila euro l'anno**.

In cambio allo sponsor verranno riconosciute **l'intitolazione del Palaginnastica** con il nome o il marchio dello sponsor e la possibilità di installare **insegne e spazi pubblicitari** fino a un massimo di 15 metri quadrati. A Busto Arsizio, tra l'altro, c'è un precedente importante, quello del palasport di viale Gabardi intitolato a Maria Piantanida e quindi abbinato prima al marchio Yamamay e ora a E-Work.

«La ricerca di uno sponsor – spiega l’assessore Folegani – è uno **strumento per garantire sostenibilità economica** all’impianto, ma anche per costruire un legame tra il mondo sportivo e quello imprenditoriale del nostro territorio».

Stop al progetto AREST per via dei costi raddoppiati

La Giunta comunale ha inoltre deciso di **rinunciare alla partecipazione al progetto AREST** (Accordi di rilancio economico, sociale e territoriale) promosso da Regione Lombardia. L’iniziativa, che prevedeva la realizzazione di un ITS nella sede dell’**ex Macello di via Pepe 3** da parte della **Cooperativa ASLAM**, è stata abbandonata a causa dell’eccessivo aumento dei costi (passati da 3,1 a 5,5 milioni di euro).

Manutenzione alla scuola dell’infanzia Crespi

Approvato, invece, il progetto di **manutenzione straordinaria alla centrale termica** della scuola dell’infanzia Crespi, in via Fratelli d’Italia. L’intervento ha un costo di **78.500 euro** e servirà a garantire il corretto funzionamento degli impianti e il comfort degli ambienti scolastici.

Una nuova struttura di vendita in arrivo tra via Tasso e la SS33

La Giunta ha inoltre dato il via libera al **Piano di Lottizzazione “IMMGAS 2002 S.r.l.”**, che porterà alla nascita di una **media struttura commerciale** nell’area tra **via T. Tasso e la Statale 33 del Sempione**. Il progetto prevede la demolizione degli edifici esistenti, la costruzione di un nuovo punto vendita fino a 1.500 metri quadrati, parcheggi con predisposizione per la ricarica di veicoli elettrici e interventi per migliorare la viabilità.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it